



**Digitale canali UHF:**  
**64 Bari e provincia**  
**52 Andria**  
**Barletta - Trani**  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

Analogico canali U.H.F.  
58 e 67 da Cassano Murge

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità su  
questo  
settimanale  
tel. 331.7325602  
342.1658421

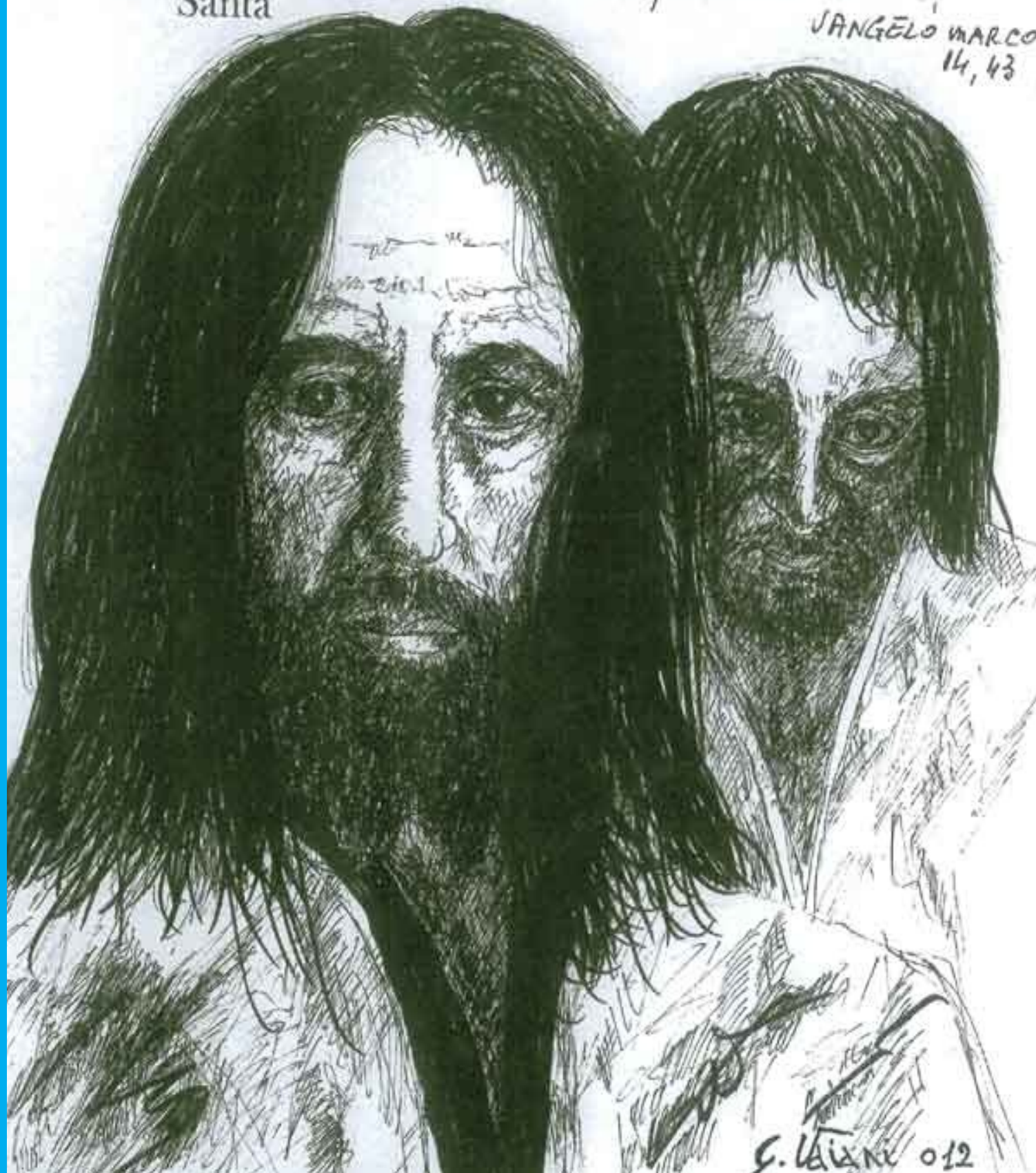


SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport  
Distribuzione gratuita - Anno VII N. 12 - dal 2 all' 8 aprile 2012

La Settimana  
Santa

*E subito, mentre ancora parlava,  
avvisò Giuda, uno dei Dodici; ...!*

*VANGELO MARCO  
14, 43*



## QUALI SONO I COSTI DELLA POLITICA?

In un periodo storico caratterizzato da una crisi economica spaventosa e da un'attenzione crescente ad un uso parsimonioso e trasparente delle sempre più esigue risorse pubbliche, anche qui ad Acquaviva tra i cittadini-elettori serpeggia una latente curiosità, mista ad un sano desiderio nel perseguire criteri di responsabilità politica, circa la giusta elargizione di **emolumenti** delle varie **cariche istituzionali**. Sarebbe giusto dare ai cittadini, avendone credo il sacrosanto diritto, le giuste informazioni, attraverso mezzi di comunicazione e in particolare proprio attraverso il sito istituzionale del Comune, gli **emolumenti** di coloro che ricoprono **cariche pubbliche** e **rappresentano** nei vari consessi la Città: il Sindaco, gli Assessori, idirigenti ecc.. Tutto ciò sarebbe la dimostrazione di **trasparenza** e di **chiarezza** verso i cittadini che proprio attraverso il loro voto, hanno contribuito alla vostra elezione. Nello specifico all'Amministrazione Comunale si chiede di rendere noto il compenso del Sindaco e degli Assessori che prestano la loro opera a tempo pieno. E poi si chiede di far sapere quanto percepiscono i Consiglieri Comunali ovvero il "gettone di presenza" per ogni Consiglio Comunale e per ogni commissione consiliare ai quali sono presenti. Far

conoscere, inoltre, che in più ogni Consigliere, che è anche un lavoratore dipendente, ha il diritto (non l'obbligo) ad una giornata di riposo pagata dal Comune qualora il consiglio comunale termini dopo le ore 24. Ed infine far conoscere se sono previsti altri compensi o benefit. Cara Amministrazione ecco le nostre proposte: **ridurre i compensi di almeno il 10%** (visto che sarà un obbligo in futuro); **al Sindaco Squicciarini di portare la sua giunta da 6 Assessori a 5** anticipando l'entrata in vigore della normativa Calderoni, distribuendo meglio le deleghe; **non pagare il gettone di presenza** per le Commissioni; al Presidente del Consiglio Maurizio di **iniziare i Consigli Comunali rispettando l'orario di convocazione**, e non come sempre succede con 60 minuti di ritardo, **ed evitare le sospensioni di ore** in maniera da ridurre il numero delle volte che il Consiglio debba riprendere in altra data o debba terminare dopo le 24. **Queste sono proposte concrete, fattibili, che lascerebbero senza ombra di dubbio nelle casse del Comune risorse utili alla Città. In conclusione L'Eco di Acquaviva mette a disposizione pagine della testata per pubblicare i costi della politica cittadina ... e naturalmente a costo zero.**

Anna Larato

## DISPONIBILI GLI OPEN DATA SUL PORTALE INPS

È disponibile, sul portale web dell'Inps ([www.inps.it](http://www.inps.it)), la nuova sezione informativa dedicata agli Open Data, dati liberamente accessibili ai fini del "riutilizzo" da parte di cittadini, aziende, enti, istituzioni ecc. Continua così l'impegno dell'Istituto verso una sempre maggiore trasparenza e qualità delle proprie attività istituzionali, nell'intento di rendere sempre più agevole l'utilizzo dei servizi erogati e con l'obiettivo di essere sempre più vicino ai suoi utenti e ai cittadini. Anche il progetto Open Data, infatti, si inserisce nel processo di innovazione tecnologica che l'Inps ha intrapreso da diversi anni e che vedrà la completa telematizzazione dei servizi offerti entro il 2012. In questa nuova sezione informativa saranno progressivamente pubblicati una serie di dati gestiti dall'Istituto, categorizzati per argomento e fonte, che potranno essere consultati dai cittadini e utilizzati da operatori pubblici e privati per condurre ricerche, produrre soluzioni informatiche, agevolare la condivisione di informazioni tra enti e istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie. Si accede al servizio direttamente dalla home page del portale Inps, attraverso il pulsante posto sulla barra comandi nella parte superiore della pagina. La sezione si divide in due sottosezioni: la prima, denominata *Informazioni*, spiega cosa sono, a cosa servono e come si usano gli Open Data, mentre la seconda, denominata *Open Data Inps*, costituisce il data base vero e proprio, i cui contenuti vanno dalle aliquote contributive ai requisiti pensionistici, dai dati relativi alle prestazioni a sostegno del reddito agli osservatori sulle varie tipologie di lavoratori, tanto per fare alcuni esempi. È possibile accedere ai dati operando a piacere una selezione per argomento, per fonte o per periodo, e per ogni serie di dati è riportata la data di aggiornamento, il numero di download effettuati, il tipo di file utilizzato e la licenza d'uso.

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

### Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it) - sito: [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

Anno VII n. 12 - Settimana dal 2 all' 8 aprile 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Adriana Lamanna, Anna Larato,

Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Gabriella Maiulli,

Angela Rita Radogna e Graziano Vaiani.

Le tue segnalazioni  
anche all'indirizzo mail  
[info@telemajg.com](mailto:info@telemajg.com)

### FARMACIE TURNI FESTIVI

**7 aprile:** Spinelli - Chimienti

**8 - 9 aprile:** Spinelli

**14 aprile:** Vitola - Marsico

**15 aprile:** Vitola

**21 aprile:** Spinelli - Paolicchio

**22 aprile:** Spinelli



## I riti della Settimana Santa all'Ospedale Miulli

**4 aprile Mercoledì Santo** S. Messa del Crisma con la benedizione degli Olii sacri: degli infermi, dei catecumini e del crisma. Ore 18:30 S. Messa solenne presieduta dal Vescovo S.E. Mons. Mario Paciello nella Concattedrale di Acquaviva

**5 aprile Giovedì Santo** Ore 18:00 S. Messa "in Coena Domini" con il rito della Lavanda dei piedi nella Chiesa S. Maria della Salute Piano -1; al termine processione del SS. Sacramento verso l'Altare della Reposizione situato nella Cappella del 2° piano lato ovest. La preghiera continua per tutta la notte fino al mattino e si conclude alle ore 7:00 con l'Ufficio delle Letture e le Lodi. Quest'anno l'altare della Reposizione è addobbato a cura dei reparti del III piano.

**6 aprile Venerdì Santo Passione di Gesù Cristo** Ore 15:00 Liturgia della Croce nella Chiesa al piano -1

**7 aprile Sabato Santo Giorno del "Grande Silenzio"** Ore 7:00 Ufficio delle Letture e Lodi nella Cappellina al 2° piano. Ore 21:00 Veglia Pasquale nella Chiesa S. Maria della Salute al Piano -1

**8 aprile Domenica di Pasqua Resurrezione del Signore** Ore 10:00 S. Messa nella Chiesa al Piano -1

## Settimana di Pasqua dal 13 al 17 aprile all'Ospedale Miulli

Accoglienza dell'Icona di Gesù Misericordioso con gli Apostoli della Divina Misericordia Diocesi di Cassano all'Jonio (Cs) accompagnati dal responsabile diocesano Don Francesco Dimarco

**Venerdì 13 aprile** ore 12:30 presso l'ingresso principale dell'ospedale accoglienza dell'icona di Gesù Misericordioso e processione verso gli ascensori centrali dove ci sarà l'atto di fiducia. Ore 14:00

1^ Presentazione dell'immagine e del suo significato. Ore 15:00 Preghiera dell'Ora Santa presso l'immagine e via Lucis attraverso il piano. Ore 17:00 S. Messa con testimonianze; al termine breve Adorazione e Benedizione Eucaristica. Ore 19:00

2^ Presentazione dell'immagine del suo significato. Giorni seguenti: **sabato 14, lunedì 16 e martedì 17** Ogni giorno l'icona di Gesù sosterrà su un piano diverso con il seguente programma: sabato al 1° piano; domenica al 2° piano; lunedì al 3° piano; martedì al 4° piano.

Ogni giorno ore 12:00 Presentazione dell'Immagine; ore 15:00 Preghiera dell'Ora Santa presso l'immagine e Via Lucis per i reparti del piano; ore 17:00 S. Messa con testimonianze, al termine breve Adorazione e Benedizione Eucaristica.

**15 aprile Domenica della Divina Misericordia** Ore 10:00 S. Messa nella Chiesa S. Maria della Salute al piano -1. Ore 18:00 Concerto-Meditazione per soli, coro e orchestra "Non abbiate paura" in memoria di Giovanni Paolo II

*" che valorizzando l'esperienza spirituale di un'umile suora, santa Faustina Kowalska, ha voluto che la domenica dopo Pasqua fosse dedicata in modo speciale alla Divina Misericordia, e la provvidenza ha disposto che egli morisse, proprio alla vigilia di questo giorno, nelle mani della Misericordia divina" (Benedetto XVI)*

## Il PDL sulle accuse mosse al Consigliere Comunale Paradiso

Di seguito la nota del coordinatore del PDL di Acquaviva delle Fonti Vito Pastore: Apprendiamo con stupore delle accuse che vengono mosse al consigliere comunale del PDL Giuseppe Paradiso. Nello specifico, sia nell'ultimo consiglio comunale, che in alcuni articoli ed interviste sui media locali, al consigliere Paradiso sono stati addebitati dei comportamenti finalizzati alla "seduzione politica" dell'Assessore Carmela Capozzo. Accuse circostanziate e dettagliate che fanno emergere un comportamento finalizzato a salvaguardare la poltrona della stessa assessore da un imminente (?) rimpasto o azzeramento di giunta. Insomma, secondo tali accuse il consigliere Paradiso, che al momento non ci risulta abbia provveduto a smentire quanto addebitatogli, non solo sarebbe il regista di un piano finalizzato a rimpolpare le fila dell'attuale maggioranza ma addirittura il garante dei successivi equilibri politici. E di tutto questo, il Paradiso, sembrerebbe addirittura aver messo a conoscenza il Sindaco... Roba da non crederci! In attesa di conoscere se tali accuse corrispondano o no al vero, (noi speriamo di no!) desideriamo informare la cittadinanza che il Popolo della Libertà non ha dato nessun "mandato esplorativo" al Consigliere Comunale Paradiso e che le sue azioni, sempre se confermate, sono da ritenersi esclusivamente personali. Noi, abbiamo affidato a quanto dichiarato nell'ultimo Consiglio Comunale dal Capogruppo Franco Montenegro, la nostra linea politica: "...il Sindaco si deve dimettere..." e quindi, lo diciamo con chiarezza, non siamo disposti ad essere la stampella di questa disastrosa maggioranza. Ci poniamo, infine, un'altra domanda: «Quando il consigliere Paradiso ha affermato in Aula che "...Ormai il PDL ha due anime..." si riferiva forse al fatto che c'è chi, eletto o tesserato nel PDL, è disponibile a sostenere questa amministrazione?» No, perché se così fosse, quell'anima, farebbe prima a scegliersi un altro partito.

**Lo scorso 27 Marzo, con lettera protocollata all'ufficio comunale preposto, abbiamo offerto la nostra più piena disponibilità ai Consiglieri Paradiso Giuseppe e Montenegro Tommaso per poter replicare, qualora lo ritenessero opportuno, alle dichiarazioni rilasciate dal Consigliere Tisci e dall'Assessore Capozzo nel corso di una nostra intervista. Attraverso queste righe rinnoviamo il nostro invito.**

## Alla lettera di Austacio Busto . . .

Caro Gino ti scrivo per invitarti a riflettere con un po' di serenità su quanto da te scritto a riguardo dell'Assessore Francesca Pietroforte e alla presunta "brutta figura" subita a causa del "copia-incolla" del regolamento del museo cittadino. Recentemente discusso e approvato in consiglio comunale. Ritengo il tuo un semplice resoconto dell'andamento della seduta consiliare piuttosto che il frutto del tuo pensiero, ti conosco come persona pragmatica e fattiva e quindi in qualche modo distante da quell'orticello fatto di bassezze, ignoranza e volgarità che è la politica acquavivese. Come nella "migliore" tradizione locale pur di dire qualcosa "contro", funzionale magari a smontare quanto di buono l'avversario si impegna a costruire, nel nostro paese si finisce per dire e ripetere molte sciocchezze e in molti altri casi vere e proprie cattiverie gratuite. Ti spiego perché. Il bando regionale "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale", pag. 1, così recita: "L'obiettivo precipuo, nel rispetto del D.M. 10 maggio 2001 del MiBAC (*Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei Musei*), e della circolare n. 49 del 23.03.2009 e ss. mm. e ii. contenente *"Linee guida in materia di affidamento in concessione di servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico negli Istituti 1 di cultura"*, ed in coerenza con la Carta nazionale delle professioni museali e del Codice di deontologia dell'ICOM (International Council of Museums), è quello di garantire l'adeguamento delle strutture museali agli standard di sicurezza e scientifici, per consentire l'implementazione della funzionalità e dell'efficienza dei servizi per il pubblico, oltre che per attivare forme di valorizzazione mirate anche a sensibilizzare nuove fasce di utenti, incentivando, nel rispetto del comma 4 dell' art. 111 del Codice dei beni culturali (Dlgs 42/2004), forme di volontariato culturale." Significa che tutti i musei interessati dagli eventuali finanziamenti dovranno aderire a degli standard condivisi in tutta Italia, una maniera per migliorare gli standard scientifici e i servizi dei musei della nostra regione, in genere non proprio all'avanguardia, giusto per usare un eufemismo. Visto che qualcuno si è impegnato ad indagare su internet è strano che lo stesso qualcuno non si sia accorto che anche la provincia di Ravenna, la regione Emilia Romagna e tante altre realtà italiane, abbiano dei regolamenti museali quasi del tutto simili... quindi tutti incapaci, copioni e furbi? Esiste una pubblicazione a cura del Ministero dei Beni Culturali, frutto del recepimento di quell'atto di indirizzo e degli altri studi succitati che si intitola "La carta d'identità del Museo. Il Regolamento", Cangemi editore 2009, in cui appunto si propone un regolamento standard per le nuove e le vecchie strutture museali, proprio rispondenti alle richieste del bando regionale. Il cosiddetto copia/incolla è in questo caso un atto di intelligenza e non altro. Bene ha fatto l'assessore e non solo, dico anche che bisognerebbe ringraziare l'assessore per aver tenacemente voluto partecipare al bando regionale, lasciando in piedi una speranza per i luoghi della cultura ad Acquaviva. Voglio dirti un'altra cosa. Il bando regionale non prevedeva somme per incarichi, consulenze, studi, progettazione. Solo amministrazioni in buone condizioni economiche avranno potuto dare incarichi ai professionisti, attingendo al proprio bilancio. Non c'è stato uno dei tanti professionisti locali, che in quanto tali immagino informati dell'uscita del bando da subito, che si sia fatto avanti a proporre un "progetto" di museo e se qualcuno si è interessato ha notato prima che non c'erano fondi per l'incarico e poi che non c'era tempo. Aggiungo anche che l'U.T.C. obiettivamente non ha le competenze (architetti ad esempio) per ottemperare ad una progettazione alquanto impegnativa e a parte l'ordinaria disponibilità forse non poteva fare di più. Scommettiamo che se ci fosse stata la possibilità di un incarico i tanti professionisti locali avrebbero fatto anche carte false per aggiudicarselo? Per partecipare a questo bando Francesca Pietroforte ha lottato contro il tempo, l'indifferenza, i sospetti e persino il "fuoco amico", come s'è chiaramente visto in consiglio comunale. Mi auguro che il suo impegno abbia successo, non tanto per zittire gli ultras della politica acquavivese, quanto soprattutto per far crescere un pochino i cittadini e migliorare la nostra città (quel poco sarebbe già tanto). Con stima

Austacio Busto

## ... un breve commento del Direttore

Mi ha fatto piacere ricevere e quindi, ancor di più, pubblicare la lettera dell'amico Austacio Busto. Fatta questa premessa mi limiterò a far riferimento ad alcuni aspetti che rendono la vicenda di cui parla Austacio una ulteriore conferma, secondo me, di quanto non si condivida con le parti sociali, e quindi democraticamente, l'attività politica amministrativa di questa Giunta. Nella lettera che ricevo si fa riferimento al "pubblico" ed agli "utenti", ma non comprendo come l'Assessore abbia coinvolto i rappresentanti degli utenti e dei consumatori e visto che, purtroppo per la politica locale, oltre ad essere Direttore di testate giornalistiche, sono anche fondatore e presidente della locale sede Codacons, posso garantirvi che l'Assessore Pietroforte non ha mai chiesto il parere dell'associazione, seppure consultivo. Nel momento in cui si fa riferimento agli "utenti" diventa consequenzialmente giusto aspettarsi una carta dei servizi che non mi sembra sia stata predisposta e quindi preliminarmente condivisa. Leggo "forme di volontariato locale" ed anche qui, in quanto componente della consulta comunale dei servizi sociali e della cultura, mi avrebbe fatto piacere leggere nel regolamento che ai rispettivi presidenti, quantomeno a quello della cultura, fosse garantito un ruolo all'interno del Museo; anche in questo caso non mi sembra sia stato fatto. All'amico Austacio dico che lui, seppure giovane assessore, ebbe l'umiltà e l'intelligenza di confrontarsi con le agenzie culturali locali e quindi anche con l'emittente televisiva TeleMajg, che potrà confermare, non gli ha mai fatto mancare il sostegno; evidentemente l'attuale Assessore non ha avuto questa umiltà ed intelligenza preferendo altri metodi che non sono fedeli a quanto previsto dallo Statuto comunale. Condivido le tue preoccupazioni, ma sono solamente da gridare nelle orecchie sorde di quella politica che in questi ultimi trent'anni non è stata capace di salvaguardare tutte le risorse locali: umane, patrimoniali, storiche, sociali, economiche e quindi culturali.

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile



## OLIO: "DIFFIDATE DI PREZZI TROPPO BASSI"

**Nel 2011 aumento del 3% delle importazioni di olio di oliva dall'estero  
Coldiretti Puglia: "A farne le spese i nostri imprenditori"**

L'arrivo in Italia di olio di oliva straniero ha raggiunto il massimo storico di 584mila tonnellate e ha superato la produzione nazionale, in calo nel 2011 a 483mila tonnellate. E' quanto emerge da una analisi presentata dalla Coldiretti nel corso dell'iniziativa "Per il futuro dell'olio italiano", promossa insieme a Fondazione Symbola e Unaprol. L'Italia è il primo importatore mondiale di olio, proveniente per il 74% dalla Spagna, il 15% dalla Grecia e per il 7% dalla Tunisia. "Purtroppo, lo sappiamo bene in Puglia, crocevia di traffici e triangolazioni - dichiara il Presidente della Coldiretti Puglia, Pietro Salcuni - come dimostrato dalle ripetute denunce di frodi e sofisticazioni e dai sequestri di prodotto adulterato, effettuati dalle forze dell'ordine a partire da Nas, Nac e Corpo forestale dello Stato. L'annata 2011/2012 per il vero olio extravergine di oliva in Puglia è stata extra sia sul fronte quantitativo che qualitativo.

E' iniziata sotto i migliori auspici con prezzi di mercato che hanno superato i 50 euro al quintale e in soli 15 giorni artatamente ed ingiustificatamente fatti crollare fino a 30 euro al quintale. Sarà un caso, ma l'andamento drammatico del mercato è coinciso con l'arrivo in Puglia di ingenti quantitativi di olive provenienti proprio da Spagna, Tunisia e Grecia. In Puglia la PLV (Produzione Lorda Vendibile) del comparto olivicolo-oleario è pari al 20% della totale PLV del settore agricolo, per un valore di 600 milioni di euro, così come il comparto partecipa alla composizione del Prodotto Interno Lordo dell'intera ricchezza regionale per il 3%, un patrimonio di valore inestimabile che va salvaguardato dai continui attacchi degli agropirati che propongono ai cittadini-consumatori ottenuti spesso mescolando prodotti di origine diversa". Ciò avviene nonostante sia obbligatorio indicare l'origine del prodotto in etichetta dal primo luglio 2009, in base al Regolamento comunitario n.182 del 6 marzo 2009. Sulle bottiglie di extravergine ottenute da olive straniere in vendita nei supermercati è quasi impossibile, nella stragrande maggioranza dei casi, leggere sulle etichette le scritte "miscele di oli di oliva comunitari", "miscele di oli di oliva non comunitari" o "miscele di oli di oliva comunitari e non comunitari" obbligatorie per legge. I caratteri della scritta sono minuscoli o la dicitura viene posta sul retro della bottiglia o in una posizione sull'etichetta difficilmente visibile. Inoltre, circolano bottiglie di olio ottenuto da olive straniere, commercializzate con marchi italiani che

riportano con grande evidenza immagini, frasi o nomi dalla spiccata italianità, fortemente ingannevoli. I consumatori dovrebbero fare la spesa con la lente di ingrandimento per poter scegliere consapevolmente. "I consumatori devono diffidare - aggiunge il Direttore



della Coldiretti Puglia, Antonio De Concilio - di prezzi eccessivamente bassi che non coprono neanche il costo delle olive, come dimostrano i numerosi e preoccupanti casi di sequestri di olio deodorato a basso prezzo effettuati dalle autorità di controllo. Un litro di un buon olio extra vergine di oliva, prodotto al 100% con olive italiane, non può costare, mediamente al consumo, sullo scaffale di un supermercato, meno di 5/6 euro. Oggi sugli scaffali dei supermercati - incalza De Concilio - è straniero l'olio di oliva contenuto in una bottiglia su due, ma i consumatori non hanno la possibilità di verificarlo, perché sulle etichette non è ancora obbligatorio

indicare l'origine delle olive. Una situazione che mette a rischio gli oliveti italiani che possono contare su 250 milioni di piante, molte delle quali secolari o situate in zone dove contribuiscono alla tutela del paesaggio e dell'ambiente". Nel 2011 - continuano Coldiretti, Symbola e Unaprol - si è dunque verificato un ulteriore aumento del 3 % delle importazioni di olio di oliva dall'estero che sono quasi triplicate negli ultimi 20 anni (+163 per cento), sommergendo di fatto la produzione nazionale, che sarebbe peraltro quasi sufficiente a coprire i consumi nazionali. Gli oli di oliva importati in Italia vengono infatti mescolati con quelli nazionali per acquisire, con le immagini in etichetta e sotto la copertura di marchi storici, magari ceduti all'estero, una parvenza di italianità da sfruttare sui mercati nazionali ed esteri dove sono state esportate 364mila tonnellate nel 2011. Il comparto olivicolo-oleario è uno dei settori più colpiti da frodi e sofisticazioni in Puglia. Nonostante il riconoscimento comunitario per 5 oli DOP (Denominazione d'Origine Protetta) al 'Terra di Bari', 'Terra d'Otranto', 'Dauno', 'Collina di Brindisi' e 'Terre Tarentine' ed una produzione pari a 11 milioni di quintali di olive ed oltre 2,2 milioni di quintali di olio, sono 160 i milioni di litri di olio di oliva importati ogni anno per essere miscelati con quello italiano ed in particolare con quello pugliese, dato che l'incidenza della produzione olivicola regionale su quella nazionale è pari al 36,6% e al 12% di quella mondiale.

## CLASS ACTION CONTRO CIE BARI, FRATOIANNI: CONDIVIDIAMO E SOSTENIAMO

L'assessore alla Cittadinanza sociale e politiche di inclusione dei migranti, Nicola Fratoianni, ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Condividiamo e sosteniamo la Class Action portata avanti dall'associazione giuristi democratici per la chiusura del CIE di Bari Palese. In occasione del precedente atto di citazione nel maggio dello scorso anno ci siamo costituiti e lo faremo anche oggi. Per noi i Cie rappresentano una ferita aperta per la democrazia del nostro paese. Come giustamente viene ribadito nell'iniziativa dell'associazione giuristi democratici queste strutture sono delle vere e proprie carceri con l'aggravante che al loro interno non sono garantiti nemmeno i diritti e le garanzie previste dall'ordinamento carcerario. Pensare che sia ammissibile privare della propria libertà persone che non hanno commesso alcun reato solo perché prive di documenti e quindi in quanto vittime di una condizione non scelta è per noi inaccettabile. A tutto questo si aggiunge che le condizioni materiali di vita all'interno di queste strutture e in particolare del CIE di Bari sono, come ho potuto constatare più volte di persona, indegne e in palese violazione dei diritti fondamentali dell'uomo. Da questo punto di vista ho notizie che anche il CIE di Restinco versino in condizioni analoghe se non peggiori. E' giunto il momento che si riveda organicamente la normativa sulla materia dell'immigrazione a cominciare dall'istituto dei CIE. Per queste ragioni ribadiamo il nostro convinto sostegno a questa iniziativa".

## NON SOLO LA MELA DI BIANCANEVE E' "AVVELENATA"

Diversi cittadini ci chiedono se sia autorizzata l'esposizione della frutta sulla strada, ed in particolare vogliono capire quale sia la necessità per i fruttivendoli di esporre la loro mercanzia. Sembrerebbe che ci sia dappertutto, e quindi non solo qui ad Acquaviva, una "specie di intesa" tra i fruttivendoli ed i Comuni e affinché un po' tutti chiudano un occhio su qualche cassetta di frutta e verdura esposta su un marciapiede, magari poggiata alla parete del locale commerciale. Ma a volte ci sono colonne di cassette sul marciapiede, poggiate vicino alla parete dell'esercizio commerciale e per tutta la lunghezza del locale, e forse altre cassette. A volte capita di trovarsi tutto il marciapiede occupato, in particolare, quando viene scaricata la merce. Quasi sempre non si riesce a passare, i pedoni sono costretti a camminare sulla carreggiata, se non vogliono essere imbrigliati nella folla dei compratori. Chissà poi se una mela che è rimasta per ore esposta allo smog delle macchine di passaggio sia ancora biologica e se si possa consumare con tutta la buccia. E sempre alla nostra redazione domandano se ci siano degli studi che dichiarano che la frutta e la verdura non debbano essere esposte sulla strada soprattutto quelle ad alto traffico.



*" Sono seriamente preoccupato per quello - ci riferisce Alessandro - che acquistiamo e trovo antigienica la vendita di questi prodotti dopo l'esposizione alle sostanze inquinanti delle autovetture ed autocarri".*



**TeleMajg sul digitale terrestre**  
canale 64 - Bari e provincia  
canale 52 - Andria, Barletta, Trani

Pubblicità



**Istituto di vigilanza  
La Fonte  
Servizi di Sicurezza**

Acquaviva delle Fonti (Bari)

Telefono 0 8 0 757688 - [www.vigilanzalafonte.it](http://www.vigilanzalafonte.it)

## UNA DELIBERA TUTTA DA COPIARE

### Doni sì, ma solo se all'insegna della trasparenza

Se il valore dei doni supera i 200 euro, viene devoluto in beneficenza. Insomma cesti natalizi, provoloni, cozze, pesce e crostacei regalati ad Assessori e Presidente non andrebbero accettati. E se accettati, devono essere dichiarati e pubblicati sul sito regionale. Va in questa direzione la delibera di giunta regionale approvata lo scorso 28 marzo dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Trasparenza Nicola Fratoianni, una delibera in materia di etica pubblica e integrazione dell'Anagrafe pubblica della Giunta regionale. "Proseguiamo così - ha spiegato Fratoianni - un percorso iniziato a maggio 2010 con la delibera che istituiva l'anagrafe pubblica della Giunta regionale, implementandone le funzioni. Oggi abbiamo un ulteriore sviluppo: avevamo iniziato tra i primi in Italia pubblicando gli emolumenti percepiti dalla Regione e i redditi di ciascun membro della Giunta e naturalmente del Presidente". "L'obiettivo - prosegue l'Assessore - è quello della massima trasparenza. Basterà il tempo della compilazione delle schede ed i dati saranno pubblicati sul sito regionale. Non regoleremo così solo le informazioni sui redditi, ma regolameremo le modalità di accettazione dei doni da Presidente e assessori e presto anche dai dirigenti e dipendenti. Voglio sottolineare che la delibera sull'anagrafe è stata la prima che ho portato in Giunta con la nuova consiliatura e che oggi viene ancora più potenziata". I dati dell'anagrafe saranno così implementati con i dati sul patrimonio mobiliare e immobiliare e le informazioni relative alle eventuali partecipazioni societarie e titolarità di imprese individuali. Particolare attenzione sarà riferita allo scambio dei doni di cortesia in occasione o margine di visite ufficiali o di incontri di membri del Governo regionale o loro delegati con autorità italiane e straniere. In particolare: - I doni di rappresentanza il cui valore espresso in denaro sia superiore ai 200 euro e che, in relazione alla loro tipologia e specificità, possono essere destinati alle sedi ufficiali o di rappresentanza, restano nella disponibilità della Regione Puglia. I restanti doni, di valore superiore a 200 euro, sono destinati dal Presidente e dai componenti della Giunta Regionale ad iniziative aventi finalità umanitarie, caritatevoli, di assistenza e beneficenza. - Nel caso in cui il Presidente della Giunta e gli Assessori intendano trattenere personalmente un dono di rappresentanza il cui valore ecceda l'importo indicato, versano all'Amministrazione ricevente la somma di denaro pari alla differenza tra il valore stimato del bene e 200

euro. Sono esclusi gli oggetti che si riferiscano a decorazioni o insegne o distinzioni onorifiche o cavalleresche o di benemerita attribuiti da Sovrani, Capi di Stato, Governi o da altri soggetti che, in ambito nazionale e internazionale, rivestano ruoli di alta rappresentanza istituzionale. In relazione ad altri doni o benefici eventualmente offerti in altre situazioni connesse al ruolo di membro del Governo regionale: - Il Presidente e gli Assessori regionali non accettano, per sé o per altri, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità, salvo quelli di valore inferiore a 200 euro, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni inerenti la loro attività istituzionale o, in alternativa, li destinano ad iniziative aventi finalità umanitarie, caritatevoli, di assistenza e beneficenza. - Il Presidente e gli Assessori regionali non accettano né offrono, per sé o per altri, regali o altre utilità da dirigenti, funzionari e dipendenti della Amministrazione regionale e suoi enti, agenzie e società partecipate. La conferenza di direzione avvierà invece le procedure per la redazione di un analogo codice comportamentale, con valenza disciplinare, valido per i dirigenti e i dipendenti regionali. E' stata predisposta una scheda informativa per l'implementazione dell'Anagrafe, da compilarsi a cura degli Assessori e del Presidente, nella quale, oltre ad essere riportate le informazioni sugli incarichi elettivi e le indennità (comprese diaria, rimborso rapporto con gli elettori e gettoni di presenza), ci sono caselle da compilare su redditi, patrimonio immobiliare e mobiliare (fabbricati, terreni, appartamenti, negozi, attività agricola, auto e barche) e informazioni su interessi finanziari, partecipazioni societarie e imprese (azioni, quote fondi comuni di investimento, gestioni patrimoniali fiduciarie, gestione portafogli, depositi, cariche di amministratore o sindaco di società, titolarità imprese individuali, titolarità o legale rappresentanza di società o di imprese private vincolate con pubbliche amministrazioni per contratti di opere o di somministrazioni o per concessioni o autorizzazioni amministrative, cariche di rappresentante, amministratore o dirigente di società e imprese private sussidiate da pubbliche amministrazioni in modo continuativo). Questo è quello che la Regione Puglia ha deliberato ... **E il comune di Acquaviva delle Fonti non potrebbe seguire l'esempio della Regione Puglia magari facendo un copia-incolla della su riportata delibera? E vi garantiamo, cari Amministratori che in questo caso non si scandalizzerebbe nessuno ... Anzi!**

Sul sito internet [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
notizie, fotografie e filmati in tempo reale



**Riportiamo l'appello lanciato dai microfoni di Spazio Città di mercoledì 28 marzo da Martino Tondino, direttore dell'Osservatorio Astronomico di proprietà del Comune di Acquaviva: "Ho richiesto più volte ai Vigili Urbani, all'ufficio Tecnico del Comune una segnaletica nuova, che meglio indicasse il luogo dell'Osservatorio, ma dopo avermi fatto girare da un ufficio all'altro non se n'è fatto nulla". Insomma il solito scarica barile, eppure dovrebbe essere interesse di un'Amministrazione Comunale presentarsi con un biglietto da visita decente ai tanti visitatori che raggiungono l'Osservatorio da tutte le Regioni d' Italia. Così come chiedono alcune insegnanti della scuola elementare di Palagiano "Giovanni XXIII" in una lettera inviata al Sindaco Francesco Squicciarini l'anno scorso, dopo la visita del 29 aprile 2011. Lettera rimasta morta. Infatti né il primo Cittadino né l'Assessore preposto si sono mai degnati di rispondere.**

Gentilissimo signor Sindaco, sono la signora S. insegnante della scuola elementare "Giovanni XXIII" di Palagiano e le scrivo per farle conoscere i disagi che io e alcune colleghe con i nostri alunni di 5<sup>a</sup>, abbiamo dovuto affrontare la sera del 29 aprile scorso, dalle ore 20.30 alle 22.45 in occasione della visita didattica all'Osservatorio Astronomico, sito nel suo Comune. Innanzitutto ai vari rondò che si trovano sul suo territorio non ci sono targhe segnaletiche che guidino verso l'Osservatorio; l'unica che c'è in prossimità del sito è piccola e quasi illeggibile di sera; inoltre la stradina (circa 250 m) che conduce all'Osservatorio è completamente al buio e pericolosa sia per i bambini che per gli adulti. Ha mai provato signor Sindaco di sera ad accedere all'Osservatorio con un pullman pieno di bambini? Non c'è la possibilità di accedere nella stradina con il pullman per cui l'autista ha dovuto proseguire per due chilometri, fare una retromarcia in un posto stretto e pericoloso per ritornare e sostare sulla statale stretta e trafficata per permettere ai bambini e noi insegnanti di scendere davanti alla stradina nel buio più completo. Per fortuna abbiamo trovato all'Osservatorio persone non solo molto competenti nella loro professione, quanto gentili e disponibili, che sono venuti a illuminare la stradina con i fari della macchina sia all'andata che al ritorno dall'Osservatorio, altrimenti saremmo andati via. Quindi si attivi signor Sindaco per far sì che la visita di persone, sia piccole che grandi all'Osservatorio, non diventi un'impresa che scoraggi i visitatori. Mi preme comunque sottolineare che la visita didattica è stata per noi insegnanti e per gli alunni una esperienza bellissima ed interessante. Cordiali saluti



## **Ad ucciderli non è bastato un attimo di distrazione ... ma sono stati anni di colpevole indifferenza**

Spazio Città ha voluto dedicare, dopo la trasmissione dello scorso 24 gennaio, un'ulteriore puntata al tema della sicurezza stradale, anzi per meglio dire alla cultura della sicurezza stradale. A parlarne Antonio Coladonato responsabile di Viva la Strada, l'associazione che si occupa di cultura della sicurezza stradale da molti anni. Parlare

e comunicare per migliorare la conoscenza del rischio e la diffusione dei processi educativi oltre che per migliorare la cultura della sicurezza stradale. Coladonato anche in questa puntata non si è risparmiato nel dare consigli utili a chi si mette sulla strada e ha ricordato il numero degli incidenti stradali mortali e dell'enorme numero di feriti che hanno macchiato di sangue le nostre arterie. Le strade sono sovente scenari di

incidenti più o meno gravi causati da fattori diversi: la disattenzione al volante, la velocità eccessiva, l'ebbrezza, la stanchezza, le condizioni meteorologiche difficili, cani randagi, errori generati da situazioni di traffico particolari o dalla presenza di cantieri complessi. Nella nostra società

l'incidentalità stradale continua a rappresentare una realtà drammatica, che rende prioritaria la promozione di una cultura della Sicurezza Stradale. Si tratta di una forma particolare di azione sociale: "Penso a quanto spesso, specie nelle giovani generazioni, il rischio di incidenti anche mortali - ha ribadito Coladonato - sia collegato a



comportamenti personali devianti, al problema dell'abuso dell'alcool o della droga, comunque al disagio sociale e mira, attraverso un linguaggio visivo molto efficace, a far riflettere sull'uso consapevole dell'auto e più in generale su stili di vita più responsabili". Ancora una volta attraverso la puntata di Spazio Città abbiamo voluto rendere maggiormente consapevoli tutti gli automobilisti degli effetti del comportamento alla guida

sulla sicurezza stradale. In particolare, abbiamo voluto focalizzare l'attenzione non tanto sulle strade killer che, come ha detto Coladonato, rappresentano la minima parte nelle cause degli incidenti stradali, ma piuttosto a comportamenti "killer" di chi è al volante. *Segue*



Abbiamo voluto informare i giovani sui rischi che si corrono, conducendo un veicolo in stato di ebbrezza: si riducono attenzione e controllo, si affievoliscono i riflessi e cala la percezione del rischio. Ricordiamo che l'incidente stradale si conferma come prima causa di morte per i giovani. La redazione di Spazio Città ringrazia

Vivi la Strada per l'Attestato di Gratitude che Antonio Coladonato ci ha consegnato nel corso della trasmissione e per il costante impegno profuso nell'attività di comunicazione di cultura della sicurezza stradale.

*Anna Larato*

## TORNANO "I GEMELLI" SCHWARZENEGGER E DE VITO

Dopo aver abbandonato definitivamente la politica, Arnold Schwarzenegger è diventato l'attore più gettonato dalle Major. Nei prossimi anni lo vedremo sicuramente in tanti progetti. Uno dei ritorni più attesi e quello che vedrà l'attore indossare ancora una volta i panni del gemello improbabile di Danny De Vito nel sequel della fortunata commedia diretta da Ivan Reitman nel 1988. Il nuovo film tornerà a raccontare le vicende dei due fratelli separati dalla nascita e ignari di avere un gemello. Danny De Vito sarà ancora il fratello più furbo, mentre Arnold il gemello buono ed ingenuo. A dirigere la nuova pellicola non ci sarà Reitman che ha preferito indossare i panni del produttore. Entra a far parte del già favoloso cast anche il rinato Eddy Murphy che interpreterà il ruolo del terzo fratello gemello. Non sono stati rivelati altri dettagli, unica cosa certa: non ancora scelto il regista e che la storia sarebbe ancora in alto mare. *Claudio Maiulli*

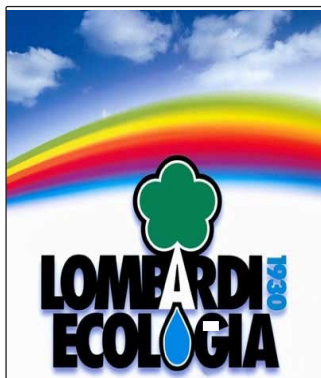


## QUANDO IL CALCIO UNISCE II Torneo di calcio a 7 Intraospedaliero "F. Miulli"



Iniziato il countdown per la seconda edizione del Torneo di calcio a 7 Intraospedaliero "F. Miulli". Pronte a scendere in campo 10 squadre, tra cui anche la vincitrice del primo Trofeo: Cardiologia, Care Service, Chirurgia new entry assieme alla Neurologia, Emodialisi, Neurologia, Pronto Soccorso, Rianimazione, Sala Operatoria, Scuola infermieri e Team studenti infermieri (vincitore 2011). Le gare avranno inizio il 10 aprile e si concluderanno il 10 giugno. Si qualificheranno alla fase finale solo 8 delle 10 squadre partecipanti dopo un girone di gare di sola andata. Le partite si giocheranno al Centro sportivo SPORT & FUN, sulla Circonvallazione di Acquaviva, dal lunedì al sabato dalle 17:00 alle 19:00. Premiate le prime 3 squadre, nonché il capocannoniere. Premio fairplay, invece, alla squadra che riceverà meno cartellini rossi e gialli. Ad arbitrare gli incontri ci saranno arbitri professionisti della FIGC. Grande è stata l'adesione, accolta con entusiasmo da 150 "calciatori" del Miulli (camici

bianchi, infermieri, ecc.). L'iniziativa, nata lo scorso anno per un fatto meramente ludico, si riconferma per questa seconda edizione come un avvenimento sportivo di grande interesse che ha calamitato l'attenzione di quanti amano il calcio. Gli organizzatori del torneo Francesco e Mario, infermieri della Cardiologia (Cardioteam), invitano a partecipare numerosi e a tifare per la squadra del cuore. E vinca il migliore . . .



**RACCOLTA GRATUITA  
RIFIUTI INGOMBRANTI**  
Chiamare il N. Verde 800 600 345  
Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Via Gentile, 7  
(traversa via per Gioia)

### "Lieti eventi"

La nuova rubrica per poter condividere tutte le vostre gioie  
Raccontateci gli avvenimenti più belli  
e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)  
o cassetta postale della redazione in  
Via Maria Scalera, 66  
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)



## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
oppure via e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

### **Strade piene di mozziconi di sigarette** (Foto 1 e 2)

Ho letto su internet che sono 72 miliardi le cicche di sigarette che finiscono per strada. Tanti i Sindaci italiani che si sono mobilitati per annientare la cattiva abitudine di gettare in terra i mozziconi. E ad Acquaviva che si fa? Fatevi un giro soprattutto davanti ai circoli ricreativi, dove c'è gente che fuma dalla mattina alla sera buttando a terra i mozziconi. Vorrei sapere se il Sindaco ha incaricato i vigili urbani di sanzionare i zozzoni che sporcano le nostre strade. E' una indecenza.

### **Sulle scale del Comune antiscivoli trappole!** (Foto 3)

Altro che antiscivoli! Quelle sono vere e proprie trappole per far capitombolare i cittadini che salgono le scale del Comune! Ma gli Amministratori, i dipendenti e chi pulisce le scale (che ha l'obbligo di segnalare al datore di lavoro le anomalie riscontrate nel corso del suo operato) che ogni giorno si recano a lavoro a Palazzo di Città come mai non notano che gli antiscivoli posti sui gradini sono tutti distaccati?

### **Per lavare il proprio marciapiede si sporca quello del vicino!** (Foto 4)

Caro Direttore, una delle cattive abitudini dei miei vicini che mi infastidisce di più è quella di lavare il marciapiede e far arrivare l'acqua SPORCA davanti al mio portone. Per uscire e non bagnarmi devo saltellare da una parte all'altra. Sicuramente è vietato fare questo, e sprecare tanta acqua potabile inutilmente. Ma il problema è che le regole vanno fatte rispettare . . . Poi ci meravigliamo quando i cittadini si fanno giustizia da soli!

### **Via Cassano nelle grinfie dei commercianti**

Vi scrivo in merito all'articolo (**sfogo**) comparso a pagina 11 de L'Eco di.. Acquaviva del 26/03/2012, MARCIAPIEDI DA RIFARE. Giuste osservazioni. Niente da eccepire se non fosse per il fatto che non viene citato nell'articolo (**sfogo**) il comportamento, a dir poco fraudolento e ineducato dei commercianti di via Cassano. Occupano tutti i giorni il suolo pubblico, senza averne diritto, con bancarelle e cassette della frutta o quant'altro, impedendo di fatto il transito dei pedoni. Tutto questo nella completa arroganza dei commercianti e costringendo i pedoni, loro malgrado, a camminare lungo la strada trafficata in entrambi i sensi di marcia. Più volte i Vigili Urbani sono stati interpellati verbalmente per risolvere "l'angoscioso caso". Questa è la verità di via Cassano che dovrebbe essere evidenziata nell'articolo (**sfogo**). Come al solito quando le istituzioni sono carenti tutto va a rotoli!

### **Bagni pubblici chiusi: ecco le sgradevoli conseguenze!** (Foto 5)

Cara redazione non posso non segnalare ciò che ho avuto modo di vedere in un angolo del nostro palazzo comunale. Sono stato attirato da un odore sgradevole e guardando in terra ho subito compreso la situazione. Probabilmente qualcuno avrà voluto far notare alla nostra Amministrazione cosa succede se i bagni pubblici rimangono chiusi!

### **Quando finirà l'Odissea dei passaggi a livello?** (Foto 6)

Ogni volta che vado fuori paese pensando di far prima "taglio" da via Roma per raggiungere la circonvallazione. Ma sono più le volte che trovo il passaggio a livello chiuso . . . e resto impalato anche per decine di minuti. Quando avremo una classe politica che riuscirà ad eliminare questo problema spinoso? Quanti decenni passeranno ancora?

### **Una circonvallazione "sosta e fermata dei pullman"** (Foto 7)

Gentile Direttore, sono molto preoccupato per quello che mi capita di vedere di frequente sulla nostra circonvallazione: sono tanti i pullman che trasportano gli studenti che effettuano lì la fermata. Ho visto anche i mezzi in sosta proprio all'uscita di via Monteschiavo. Mi è capitato di incontrare anche diversi ragazzi passeggiare sulla circonvallazione per raggiungere il loro pullman. Spero che non si corra ai ripari dopo che qualcuno ci lasci la pelle . . .

### **La sporcizia sotto il naso dei nostri Amministratori** (Foto 8)

Il paese è sempre più sporco! Ahimè è un dato di fatto. La sporcizia è dappertutto. Anche sotto il naso degli Amministratori! Quando vi capita di andare all'ufficio anagrafe fermatevi un attimo prima della porta d'ingresso e guardate oltre le ringhiere: che spettacolo!



**Porta e cancello splancati a Palazzo di Città** (Foto 9 e 10)

Non sapevo che il Comune rimanesse aperto anche il sabato. Mentre passeggiavo di prima mattina qualche sabato fa, sono entrato nell'atrio del Comune e sono stato attirato dal cancello aperto. Ho salito le scale e ho visto anche una porta del Palazzo aperto. Ho fatto un giro per cercare di capire cosa stesse succedendo. Non è che qualcuno la sera prima aveva dimenticato di chiudere, magari dopo una qualche conferenza?

**Stufi di vedere le strade coperte da volantini pubblicitari** (Foto 11 e 12)

Caro Sindaco quando verrà data una regolata a questo costante volantinaggio selvaggio? I vari dépliant pubblicitari me li ritrovo anche su tutta la rampa del mio box auto. A quando le sanzioni? E i bontemponi che bevono birra e lasciano le bottiglie in bella mostra dove gli pare, che dire?





*L'Eco di . . . Acquaviva  
sospende la sua attività  
augurando ai lettori  
una serena e felice  
Pasqua di Resurrezione  
e ritorna in edicola  
il 23 Aprile 2012*



Pubblicità



[www.bccassanomurge.it](http://www.bccassanomurge.it)

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI  
I TUOI INTERESSI SONO  
IL NOSTRO INTERESSE



Cassano delle Murge  
e Tolve

NEL NOSTRO FUTURO, LE NOSTRE RADICI



CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFI - CAPURSO - CASAMASSIMA  
GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE

Pubblicità



HOTEL



Il posto ideale per le tue cerimonie  
Battesimi, Comunioni, Cresime  
e meeting vari



Hotel  
Oasi dei Discepoli  
Via Piave 12  
Orvieto (Tr)  
[www.hoteloasideidiscepoli.it](http://www.hoteloasideidiscepoli.it)

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - [www.hotelsvevo.it](http://www.hotelsvevo.it) - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304